

# DEMOCRATICI PER VALLEFOGLIA

*La lista “Democratici per Vallefoglia”, con candidato Sindaco Palmiro Uchielli, si presenta all’attenzione dei cittadini di Vallefoglia, il nuovo Comune nato dalla fusione tra Sant’Angelo in Lizzola e Colbordolo, con l’obiettivo di conquistare la fiducia degli elettori per amministrare questa nuova realtà di oltre 15.000 abitanti.*

*In una situazione politica, economica e sociale come quella attuale, in cui prevale la disoccupazione, la chiusura continua e costante di attività artigianali ed industriali, il taglio dei finanziamenti statali ai piccoli comuni, la sfiducia e l’antipolitica, la fusione dei due Comuni è stata vista dai cittadini come una tappa storica, in quanto da essa potrà derivare un nuovo sviluppo e nuove speranze per il futuro. È un’opportunità irripetibile per semplificare la burocrazia, per combattere la crisi economica e favorire la ripresa, per mantenere e migliorare i servizi offerti ai cittadini. È per noi un obiettivo per cui vale davvero la pena impegnarsi.*

*Certamente l’organizzazione di un Comune nuovo è un impegno notevole da tutti i punti di vista e, proprio per questo motivo, la lista “Democratici per Vallefoglia” metterà in campo tutte le sue potenzialità a cominciare dall’esperienza acquisita in tanti anni di attività politica dal suo candidato Sindaco Palmiro Uchielli. È la lista che può meglio governare e dare più garanzie per un ruolo forte del Comune Vallefoglia nel nuovo assetto territoriale.*

*Nel governare un Comune di tali dimensioni, pensiamo siano importanti e determinanti l’esperienza politica, la capacità di elaborare strategie e progetti, la presenza costante e continua fra la gente per comprenderne le esigenze e per cercare di risolverle.*

*La lista “Democratici per Vallefoglia”, con queste convinzioni, si sottopone al giudizio degli elettori in questa campagna elettorale e nelle prossime elezioni del 25 maggio 2014, con la certezza che il nostro programma verrà accolto con favore dai cittadini di Vallefoglia.*

## 1. Vallefoglia diventa grande

**“Vallefoglia diventa grande”** è la nostra idea della nuova realtà che si vuole progettare, per un **Comune di circa 15.000 abitanti, il terzo nel contesto provinciale**; una realtà, a misura d’uomo, con tutti i servizi che una simile dimensione richiede, pensati analizzando con attenzione le peculiarità che caratterizzano il territorio rispetto a Pesaro

e Urbino. Peculiarità importanti, non solo sotto il profilo industriale e artigianale, ma anche ambientale, culturale e storico.

Al centro del programma c'è il **tema del lavoro e dello sviluppo in tutti i settori** per far sì che il territorio recuperi la propria vitalità, grazie anche ad una visione moderna di scelte sostenibili e innovative, per costruire una realtà con una forte identità, capace di dare risposte ai suoi abitanti anche attraverso un dialogo costruttivo e alla pari con i territori limitrofi nonché con Pesaro e Urbino.

I prossimi cinque anni saranno costituenti, **andranno semplificati i regolamenti, lo statuto**, ed andranno decise le **forme di partecipazione e di decentramento**.

Il nuovo Comune dovrà riconoscere una possibilità concreta di partecipazione attraverso l'istituzione di **presidi attivi** nelle diverse zone del Comune, soprattutto nelle zone decentrate collinari, le cui strutture esistenti dovranno essere punti di riferimento, quali centri di servizio per la cittadinanza, attraverso l'istituzione di **Sportelli Polifunzionali front-office** capaci di rispondere ai bisogni immediati e contingenti della popolazione.

- **Valorizzare la tipicità del nostro territorio**

Le **nostre colline** rappresentano una **grande potenzialità sotto il profilo culturale, turistico**, di valorizzazione delle **peculiarità agricole ed enogastronomiche**, ma anche di proposta innovativa in termini di offerta residenziale di qualità, integrandosi, in un disegno armonico complessivo, con il ruolo del restante territorio a vocazione spiccatamente produttiva, industriale e artigianale.

La nuova Amministrazione Comunale dovrà valorizzare questo magnifico territorio attraverso una programmazione capace di **consolidare la qualità ambientale, la vocazione residenziale di pregio, l'esaltazione del ruolo ricreativo, turistico e agricolo**.

Fondamentale per questo è il **rapporto con le associazioni e i consorzi**, per sviluppare a Vallefoglia sistemi di promozione dei prodotti e del territorio stesso.

Tutta la zona collinare a destra e a sinistra del fiume Foglia si distingue per la coltivazione di **prodotti di alta qualità** (oliveti, frutteti e vitigni, ecc) che meritano di essere valorizzati attraverso azioni coordinate tra produttori e loro associazioni e il supporto attivo dell'Amministrazione.

- **Promozione turistica**

Aziende agricole e produttori di tipicità locali sono strategici anche per potenziare l'offerta turistica locale. In questo contesto saranno sostenute e potenziate **azioni di promozione turistica** che si pongano l'obiettivo di creare una rete di imprese coinvolte nella definizione di una strategia condivisa ovvero di un **Piano turistico**.

Vallefoglia è già parte attiva in un progetto che ha visto la costituzione di un **Consorzio denominato "Borghi e colline di Pesaro e Urbino"**, un organismo partecipato da

pubblico e privato volto al coordinamento e sviluppo delle strategie per il turismo anche attraverso la creazione di un portale turistico ad hoc, per promuovere i comuni dell'Unione Pian del Bruscolo sul mercato nazionale ed estero.

Quindi sarà indispensabile ripensare il **Turismo quale elemento trainante per la crescita del territorio**, puntando sulle peculiarità anche di carattere **storico ed artistico e sui beni culturali** (la nostra è la terra nativa del pittore Giovanni Santi, dell'architetto Giovanni Branca, del letterato Terenzio Mamiani; i luoghi storico-artistici sono dislocati in tutto il Comune, come la chiesa di S. Egidio, la Fonte dei Poeti, la Pieve di San Gaudenzio, l'Abbadia di San Tommaso, il Milino di Pontevecchio.....senza dimenticare Montefabbri inserita tra i 100 borghi più belli d'Italia.). Andranno colte le diverse opportunità legate alla **posizione strategica rispetto alle città di Urbino e Pesaro**, città d'arte e di mare, di Raffaello e di Rossini, ma anche quelle importantissime derivanti dagli strumenti finanziari previsti dalla nuova programmazione europea 2014-2020 e mediante l'intervento di coordinazione del Centro per l'Impiego, si promuoveranno **corsi di formazione destinati a operatori turistici** specializzati sul nostro territorio.

Un'azione che dovrà concentrarsi sullo sviluppo dell'offerta, sulle sinergie e sulla qualità dei servizi, ma anche su un'attenzione particolare alla **cultura dell'accoglienza** attraverso il potenziamento degli **agriturismi**, di altre forme di ospitalità come **l'albergo diffuso** e la realizzazione di **aree attrezzate per camperisti**.

In primo piano anche lo stimolo e il **sostegno alla realizzazione di eventi e manifestazioni** capaci di raccontare il territorio e la sua storia in tutte le sue peculiarità.

## 2. Rafforzare il ruolo centrale nel territorio

Il nuovo Comune di Vallefoglia, con i suoi 15.000 abitanti, deve aspirare a diventare **polo di riferimento** nel territorio della Bassa Val del Foglia e, unitamente agli altri **Comuni dell'Unione Pian del Bruscolo**, elaborare **progetti capaci di attrarre risorse dalla nuova programmazione della Comunità Europea 2014-2020**, nonché dal Governo Nazionale e dalla Regione.

Strategico sarà poi **il ruolo** che potrà svolgere nell'ambito del **nuovo assetto provinciale**, la cui gestione vedrà il coinvolgimento diretto dei singoli Comuni più rappresentativi.

Con gli altri Comuni dell'Unione Pian del Bruscolo sarà fondamentale continuare ad operare con **l'obiettivo di potenziare il progetto di associazionismo dei servizi e di ampliamento dell'Unione** con il coinvolgimento di altri Comuni e la realizzazione di **nuove fusioni** al fine di ridurre le spese e migliorare i servizi.

## 3. Far ripartire economia e lavoro

A Vallefoglia nell'ambito delle scelte politiche delle altre Istituzioni sarà importante

creare le condizioni volte a **rilanciare gli investimenti**, creare lavoro, ridurre le diseguaglianze sociali, attuare politiche che supportino l'economia reale (impresa e lavoro) e i consumi, **promuovere uno sviluppo sostenibile** attraverso politiche industriali e di settore capaci **d'individuare le priorità d'intervento nei settori più innovativi e ad alto valore aggiunto**, in quelli dove più alto è il contenuto di conoscenza, di sostenibilità ecologica e maggiore la potenzialità occupazionale: questi sono gli obiettivi di una moderna idea di sviluppo economico, nel contesto di una generale crescita nazionale.

**Investire sul capitale umano, sulla tutela e valorizzazione dei beni comuni, arrestare il consumo di suolo, puntare alla riqualificazione energetica e ambientale**, attirare investimenti e talenti, puntare alla costruzione della *Green Economy and Society*, sono azioni ed obiettivi che interpretano il cambiamento necessario per vincere la crisi. Di fronte a questo scenario, spetta alla nuova Amministrazione essere protagonista di un forte cambiamento culturale, capace di ispirare un riformismo radicale che abbia **come punti di riferimento il dialogo attivo e continuo con le altre istituzioni, volto a favorire il lavoro, la sostenibilità, l'uguaglianza e l'innovazione**.

- **Più ecoinvestimenti (fotovoltaico, idroelettrico, led) = meno spese**

Si effettueranno investimenti nell'ottica della sostenibilità ambientale e della massima efficienza, capaci di **produrre una costante riduzione delle spese annue di gestione**, degli immobili e delle strutture comunali, e quindi permettere la disponibilità di ulteriori risorse da destinare ai servizi per i cittadini.

In particolare si dovrà procedere alla realizzazione di **tetti fotovoltaici** sulle scuole, sugli impianti sportivi e sugli edifici pubblici, per ottenere una riduzione/eliminazione del costo dell'energia.

Un altro intervento sarà quello rivolto alla realizzazione della **centralina idroelettrica** di Ponte Vecchio, anche attraverso l'accordo con società di gestione che consentirà di terminare l'intervento e renderne fruibile gli spazi. Dovrà continuare il lavoro di **ammodernamento della rete comunale di illuminazione** attraverso l'uso di lampade a basso consumo.

Gli investimenti pubblici nel settore delle **energie rinnovabili** saranno valorizzati dal ripensamento delle reti di distribuzione dell'energia al fine di costituire dei **Sistemi Efficienti di Utenza** (S.E.U.) in cui i produttori di energia (pubblici e privati) potranno confrontarsi con le esigenze del cittadino. L'obiettivo è abbattere i costi dell'energia elettrica per famiglie ed imprese.

- **1.500.000,00 euro per 150 manutenzioni: lavoro per le imprese e gli artigiani locali**

L'esigenza di **manutenzione di strade, marciapiedi, strutture e aree pubbliche**, deve continuare ad essere una priorità, ma anche un'occasione di lavoro in un momento di crisi economica particolare come quella che stiamo attraversando.

L'esclusione dal Patto di stabilità ci permette nuovi investimenti procedendo, per importi di dimensioni contenute, con affidamento diretto con la possibilità di coinvolgere ditte locali. I lavori, oltre a risolvere i problemi del Comune, aiuteranno le piccole imprese del nostro territorio a restare in piedi e a continuare a produrre occupazione.

Quindi **programmare almeno 150 interventi di piccole manutenzioni, da effettuare nei diversi quartieri, per un importo medio di 10.000 euro** ciascuno per contribuire in maniera tangibile all'economia del territorio.

- **Contenere ulteriormente i costi della burocrazia e della politica**

Con la fusione dei due Comuni di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola **i costi della politica si sono dimezzati** (un solo Sindaco, una sola Giunta Esecutiva, un solo Consiglio Comunale, un solo Segretario).

Sarà importante dare un altro segnale alla comunità incrementando **il fondo anticrisi** (interventi di immediato sostegno, borse lavoro, sostegno alle famiglie,...) attraverso le risorse derivanti dal taglio dei costi della politica e della burocrazia, nonché da fondi derivanti da altri enti quali Camere di Commercio, Regione e Fondi Europei oltre al sostegno anche dei privati.

## 4. Industria e Commercio

- **Meno burocrazia e più semplificazione per imprese e cittadini**

La **Piccola e Media Impresa** continuerà ad essere lo specifico produttivo, ma ad essa occorrerà garantire nei prossimi anni la possibilità di **accedere al credito; semplificazione burocratica, tassazione equa, sostegno all'innovazione e al trasferimento tecnologico** attraverso meccanismi il più possibile automatici, sviluppo di strumenti finanziari agevolati, aggregazioni e reti d'impresa, forte internazionalizzazione, rappresentano gli altri ambiti in cui operare per il rilancio del sistema produttivo imprenditoriale.

Il **settore manifatturiero** rappresenta la maggiore ricchezza di Vallefoglia con circa il 62% degli occupati totali. Al fine di favorire la ripresa e permettere alle attività industriali della zona di continuare a produrre ricchezza, sarà necessario, previo un confronto aperto con le imprese, contribuire a migliorare le condizioni operative, **semplificando le procedure amministrative**, realizzando i servizi necessari come efficienti reti informatiche e telematiche. Accompagnare la trasformazione di parte

dell'impresa **da impresa manifatturiera**, che ha prodotto finora soprattutto beni di consumo materiale (merci), a un'impresa che sia capace di **produrre beni immateriali (tecnologie e servizi)**: è una sfida che può aiutare a ripensare il nostro tradizionale saper fare.

Nello stesso tempo è urgente riconsiderare le aree industriali, prevedendo anche parziali **riconversioni**, migliorandone la qualità e la fruibilità.

Vallefoglia è un polo di attrazione commerciale per circa 40.000 persone, di cui 15.000 residenti e 25.000 provenienti da altri Comuni. Il **commercio è il secondo settore** dopo il manifatturiero per persone occupate, circa l'11,5% della popolazione. Questi dati mostrano quanto questo settore sia strategico e rilevante per il nostro Comune.

Il nostro obiettivo è quello di migliorare e **riqualificare la rete commerciale** in armonia con i commercianti e, considerando la strategicità di Vallefoglia, pensare anche a progetti innovativi, capaci di attrarre persone, con la realizzazione di luoghi di fruizione per offrire opportunità per il tempo libero oltre che per i semplici acquisti.

## 5. Ambiente e sviluppo

- **Ripensare lo sviluppo recuperando l'esistente**

Tema di importanza fondamentale, con l'unificazione di Colbordolo e Sant'Angelo in Lizzola, è quello di ripensare profondamente allo sviluppo urbanistico di Vallefoglia. Il problema della riqualificazione urbana rende necessario uno **specifico Ufficio Progetti** in grado di progettare il territorio con una **visione d'insieme che includa anche il dialogo con le pianificazioni dei Comuni dell'Unione Pian del Bruscolo**.

L'Ufficio Urbanistico, nato dalla fusione, sarà di fondamentale importanza; il personale, inoltre potrà specializzarsi nei vari settori, rendendosi autonomo sotto il profilo progettuale e capace di accedere alle risorse previste dalla nuova programmazione europea 2014-2020. Tale impostazione permetterà di definire un'ulteriore risparmio di risorse nonché la possibilità di valorizzazione delle professionalità impiegate.

Gli obiettivi da perseguire sono quelli di **salvaguardare il territorio, riducendo ulteriormente il consumo di suolo, recuperando l'esistente, trasformandolo e riqualificandolo**, per iniziare a dare un volto ben definito alla città futura. Si tratta di ripensare lo sviluppo con una visione sostenibile e a misura d'uomo.

- **Asta fluviale del Foglia come risorsa**

La **manutenzione del territorio**, in particolare la **tutela del sistema idrogeologico** (la messa in sicurezza dei fiumi, la pulizia degli argini, il materiale raccolto) deve diventare

risorsa economica ed occupazionale. Riteniamo quindi indispensabile una riqualificazione del fiume Foglia e dei suoi spazi (valorizzazione ambientale, piste ciclo pedonali, spazi ricreativi, ...).

Si dovrà accelerare la **realizzazione della cassa di espansione** prevista nel punto di confluenza dei fiumi Foglia ed Apsa, sbloccando i fondi (4 milioni di euro) già destinati per questa opera di messa in sicurezza, prevista per regolamentare i possibili fenomeni di piena. La sua localizzazione, al centro della bassa Val del Foglia, consentirà inoltre la realizzazione di un'importante **area ambientale e ricreativa** di facile accesso sia da Montecchio che da Bottega.

Vogliamo continuare e potenziare il progetto di tutela e di valorizzazione del fiume, da Pontevecchio a Chiusa di Ginestreto, che prevede la realizzazione **di piste ciclo-pedonali** facendo emergere i punti di interesse storico culturali presenti in prossimità del suo corso.

- **Migliorare viabilità, mobilità e trasporti**

Lo sviluppo economico e sociale dei centri sorti lungo la bassa Valle del Foglia, è stato continuo ed il traffico e **la viabilità** in genere hanno sempre rappresentato un aspetto di particolare attenzione per coloro che hanno amministrato.

Importanti saranno gli interventi che prevedono la realizzazione della strada del lungo Foglia, a realizzare la bretella che da Bottega giunga fino a Pian del Bruscolo per continuare verso la Romagna, evitando così la strettoia di Via Marrone, e tutti gli altri interventi volti a rendere più razionale la viabilità all'interno del territorio di Vallefoglia.

Indispensabili poi sono i **marciapiedi e le piste pedonali e ciclabili** per collegare le diverse zone e rendere più agevole e sicuro il movimento dei ciclisti e dei pedoni.

Verrà posta particolare attenzione alla riqualificazione e **messa in sicurezza dell'asse stradale principale di Vallefoglia (SP423)**.

Anche per quanto riguarda il **trasporto pubblico** si tratta di potenziare le linee, rendendole più rapide nei collegamenti con Pesaro ed Urbino e più agevoli nel loro utilizzo anche all'interno del territorio comunale.

- **L'agricoltura "sostenibile" e multifunzionale**

Negli ultimi anni l'agricoltura italiana ha subito profonde trasformazioni di tipo economico, tecnologico, produttivo e organizzativo.

La visione **multifunzionale in agricoltura** sta ad indicare "il nesso fondamentale tra agricoltura sostenibile, sicurezza alimentare, equilibrio sociale e territoriale, conservazione del paesaggio e dell'ambiente, nonché garanzia dell'approvvigionamento alimentare", con l'obiettivo di costituire nuove opportunità di reddito.

Altre azioni devono prevedere il sostegno al consumo dei prodotti del territorio anche

nelle mense scolastiche e aziendali, ospedali e altre strutture pubbliche, nell'ottica della valorizzazione delle **produzioni a chilometro zero**.

Riteniamo importante sostenere la capacità delle aziende di rispondere in maniera diretta ai bisogni sociali, mettendo **l'agricoltura al servizio dei soggetti più fragili della società**, offrendo modelli e schemi alternativi di recupero, riabilitazione, reinserimento sociale e occupazionale come le fattorie didattiche, gli agrinido, l'ortoterapia, ecc.

- **Rifiuti: obiettivo "discarica zero"**

Le normative europee e nazionali indicano la necessità di un approccio integrato al ciclo dei rifiuti: cittadini, aziende e istituzioni devono collaborare.

Le risorse disponibili sulla Terra non sono infinite ed è, quindi, indispensabile recuperare e riciclare quello che può essere riutilizzato e ridurre la quantità di rifiuti prodotti per salvaguardare il territorio e, in generale, tutto l'ambiente. **Fare la raccolta differenziata è il modo più semplice per restituire i materiali all'ambiente trasformandoli in risorse preziose.**

Al contrario smaltire i rifiuti in discarica significa utilizzare una risorsa scarsa, che consuma il territorio in modo poco sostenibile per l'ambiente: ogni anno in discarica vengono sprecate ingenti risorse economiche.

Occorre quindi pensare ad un cambiamento nell'approccio al tema rifiuti che necessariamente deve essere accompagnato da una **trasformazione strutturale dei sistemi di gestione**: andrà potenziata la raccolta differenziata tra i cittadini, promuovendo campagne di informazione e sensibilizzazione, allo scopo di **recuperare materia ed energia dai rifiuti e quindi abbassare le tariffe a carico dei cittadini.**

- **Rifiuti: obiettivo "spreco zero"**

Combattere lo spreco e le perdite di alimenti e le relative conseguenze deve essere una priorità economica, ecologica e sociale per la politica, le istituzioni, le amministrazioni locali, le imprese e la società civile.

Il Comune di Vallefoglia continuerà nell'impegno assunto con l'adesione alla **"Carta per una rete di Enti Territoriali a Spreco Zero"**, un decalogo di buone pratiche contro lo spreco degli alimenti adottato dal Parlamento Europeo. Lo spreco alimentare rappresenta l'insieme dei prodotti scartati dalla catena agroalimentare per ragioni economiche o estetiche o per prossimità della scadenza di consumo, che sarebbero destinati a essere eliminati e smaltiti producendo problematiche dal punto di vista ambientale, costi economici e mancati guadagni per le imprese.

In sintesi il Comune si impegna a dare attuazione ad un **programma pluriennale per**

**indirizzare nel territorio tutte le azioni finalizzate alla riduzione dello spreco**, attraverso la realizzazione di progetti destinati al recupero e alla redistribuzione dei prodotti (come Social Market a gestione cooperativa) e anche attraverso l'istituzione di programmi e corsi di educazione alimentare, di economia ed ecologia domestica, per rendere il consumatore consapevole degli sprechi.

## 6. Più sicurezza per cittadini, imprese e territorio

La **sicurezza** è uno degli elementi caratterizzanti di una società ben strutturata e funzionante e una delle questioni più sentite dai **cittadini e dalle imprese**. Pertanto un obiettivo importante è quello di prevedere **l'integrazione dell'attività della Polizia Municipale e di Stato** e altre forze dell'ordine, **e rafforzare l'Arma dei Carabinieri per una presenza attiva 24 ore su 24** oltre all'obiettivo di realizzare **la Tenenza**.

Un altro elemento fondamentale per la sicurezza dei cittadini e del territorio è costituito dal Sistema di **Protezione Civile** che andrà gestito in forma integrata attraverso il coordinamento Intercomunale dell'Unione dei Comuni Pian del Bruscolo. Tra gli obiettivi prioritari sono individuati l'aggiornamento del Piano di Protezione Civile, l'informazione alla cittadinanza, la prevenzione attraverso il monitoraggio del territorio, la formazione continua dei volontari, il potenziamento delle infrastrutture e dei mezzi necessari per far fronte alle emergenze, utilizzando le risorse Regionali e Nazionali.

## 7. Istruzione, formazione, integrazione sociale

- **La Scuola come luogo di crescita**

Con la popolazione in costante aumento, **l'istruzione** deve ricoprire un ruolo fondamentale a partire dalla più tenera età. Pertanto si dovranno prevedere strutture e organizzazioni scolastiche capaci di rispondere ai bisogni culturali delle popolazione.

In primo piano la salvaguardia degli asili nido, delle scuole materne e dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole medie esistenti in tutto il territorio di Vallefoglia. La scuola infatti costituisce frontiera sociale di integrazione, di crescita culturale ed umana delle giovani generazioni oltre che volano per la conservazione della tradizione e della peculiarità del nostro territorio.

Sarà necessario **mantenere e potenziare la rete dei servizi** offerta alla cittadinanza (**mensa, trasporti, assistenza educativa domiciliare, biblioteche**) migliorandone anche **la qualità**, progettare **interventi di edilizia scolastica** con particolare attenzione alle **situazioni di emergenza (Scuola via Da Vinci)** e con la prospettiva di **adeguare e ampliare** le strutture esistenti (adeguamento antisismico delle strutture scolastiche, investimento sulle strutture e sulle nuove tecnologie).

Sarà importante **valorizzare il ruolo delle scuole delle zone di collina** , favorendo il coinvolgimento attivo delle comunità locali.

Inoltre riteniamo che le scuole del territorio debbano essere affiancate da enti locali, associazioni e privati per potenziare l'offerta formativa rivolta alle famiglie. In quest'ottica si punterà sull'**apertura delle strutture scolastiche** per iniziative culturali e di promozione del territorio, per corsi finalizzati alla formazione degli adulti, per progetti di recupero scolastico rivolti alle famiglie, per attività sportive, ricreative, ludico-teatrali...

Le amministrazioni e le istituzioni scolastiche dovranno adottare tutti quegli accorgimenti (corsi di lingua italiana per stranieri, concorsi fra i ragazzi che abbiano come oggetto lo studio delle diverse culture e civiltà, incontri dibattito fra cittadini di provenienza diversa, manifestazioni sportive o di altro genere che possano aiutare alla solidarietà, ecc.) che permettano ai vari soggetti di conoscersi e di comprendersi. Pertanto si avrà massima **attenzione alla coesione sociale, favorendo l'aggregazione sia generazionale che etnica.**

- **Cultura a 360°**

Il **sistema bibliotecario** dovrà continuare ad essere elemento fondamentale di crescita culturale attraverso investimenti di potenziamento della rete di collegamento e fruizione tra le biblioteche del territorio: da oltre trent'anni la **"Mostra del libro per ragazzi"** desta particolare interesse per la sua dinamicità, richiamando sul territorio personalità di alto profilo culturale e professionale e contribuendo a sensibilizzare bambini e famiglie intorno al mondo della lettura e del libro illustrato.

Infine si dovrà rivalutare il **ruolo del Centro per l'impiego** con una specifica programmazione della formazione professionale con l'obiettivo di creare un dialogo aperto e costante con le imprese del territorio.

Nel contempo **attivare un filo diretto con le università** con l'intento anche di impostare progettualità tendenti allo studio e allo sviluppo delle problematiche del territorio.

## **8. Giovani protagonisti: nasce il forum delle idee**

L'attenzione alle aspettative e alle esigenze dei giovani è uno dei campi d'azione per ogni Amministrazione. Pertanto nel nuovo Comune verrà istituito un **"forum permanente" dei giovani e il "Capannone delle idee"** con l'obiettivo di **stimolare, con idee e progetti, l'attività amministrativa.**

Il progetto prevede la **conversione di un capannone industriale** inattivo in **"cantiere" culturale, creativo e professionale**, un inglobatore polifunzionale dove collocare centro

d'aggregazione, sala-teatro, area studio dotata di wi-fi, spazi per attività culturali e artistiche.

All'interno di questo nuovo polo innovativo l'Amministrazione dovrà incentivare la creazione di una **community collaborativa**, un **incubatore di idee** e un **centro per lo sviluppo delle competenze** che offrono opportunità di crescita personale e professionale. Uno **spazio di coworking** dove condividere idee, conoscenze, esperienze, strumenti, reti e opportunità d'impresa.

Tra le iniziative a sostegno dei giovani anche uno sportello (fisico e web) di supporto per le imprese nascenti (**start-up**), ma anche per quelle che richiedono una riconversione; saranno programmati incontri periodici tra giovani e imprenditori interessati ad investire su progetti innovativi per facilitare l'accesso ai bandi per l'imprenditoria giovanile, previsti dalla nuova programmazione europea 2014- 2020.

## 9. Un innovativo centro socio-culturale a Vallefoglia

Il nuovo Comune **Vallefoglia** deve sapere crescere soprattutto valorizzando la propria identità, coltivando tutte le proprie potenzialità e riaffermando il patrimonio delle proprie tradizioni, cultura e storia. È per questo che sarebbe importante individuare un **“centro socio-culturale”**, che possa assolvere la funzione di sede polifunzionale al servizio della cittadinanza, dotata di un **Auditorium**, sale prove, spazi didattici, biblioteca multimediale, che darà voce a tutte le possibili manifestazioni di interesse e creatività.

Un'importante struttura capace di dare un forte contributo allo sviluppo della città, contribuendo anche a modificare il concetto stesso di sviluppo, da intendere innanzitutto come progresso culturale, etico, sociale e umano affiancato anche al percorso formativo delle giovani generazioni, promovendo iniziative e progetti indirizzati a tutte le fasce d'età, seminari, laboratori e attività formative.

In quest'ottica **si valorizzeranno le realtà che operano nel settore della musica**, quali la Banda di Colbordolo, il gruppo dei giovani che organizza musical a Montecchio, i diversi Cori presenti con repertorio classico e religioso, l'indirizzo musicale della Scuola Pian del Bruscolo e alcune figure particolari di artisti del nostro territorio.

## 10. Servizi alla persona e politiche sociali

Il nostro territorio vive una crisi durissima che ha determinato un rilevante incremento di fenomeni di vulnerabilità con concreti rischi di esclusione sociale per alcuni soggetti deboli. La **persona** sarà il soggetto centrale del sistema del welfare, al fine di superare le maggiori difficoltà di carattere economico, culturale e di disagio sociale; ad ognuno

dovrà essere data la possibilità di utilizzare i servizi nelle forme più flessibili in relazione ai propri bisogni, senza basarsi su un sistema di welfare solamente assistenzialistico.

Bisogna sviluppare rapporti tra il Comune e le altre istituzioni sul territorio, le famiglie, le realtà sociali e creare una stretta rete con gli altri servizi quale condizione per garantire risultati sostenibili di risposta ai bisogni delle persone.

Nella programmazione degli interventi di tipo sociale va riservata un'attenzione particolare **alla valorizzazione del volontariato sociale** attraverso progetti concreti ed integrati tra l'Amministrazione pubblica, le associazioni di volontariato ed il privato sociale (**Protezione civile, Pro Loco, centri di aggregazione, Auser, Caritas, associazioni ecc.**) in quanto tali realtà rappresentano un fondamentale anello di congiunzione nonché presidi attivi in costante contatto con le comunità locali.

Occorre investire e potenziare maggiormente le **politiche educative e sociali** nella loro funzione strategica di promozione del benessere per la crescita dei ragazzi, di sostegno alle funzioni genitoriali, e di prevenzione, per favorire processi di inclusione.

Numerosi sono i casi di famiglie e individui per i quali la perdita del lavoro e la difficoltà a trovare una nuova occupazione comporta un progressivo e drammatico scivolamento verso la povertà, con un rischio più alto per alcune categorie di lavoratori, come gli stranieri; sarà necessario, pertanto, **mantenere una rete di servizi collettivi diffusa sul territorio**: la sfida della sostenibilità è quella a cui dovranno rispondere i servizi pubblici. Vallefoglia dovrà quindi attrezzarsi in modo tale che possa gestire i servizi socio-sanitari in base alle esigenze della propria comunità: un osservatorio della realtà territoriale in connessione con quelli dei Comuni dell'Unione Pian del Bruscolo e in rete con quello d'Ambito Territoriale Sociale.

## 11. A Vallefoglia la Casa della salute

Il Comune di Vallefoglia accoglie da anni, a Montecchio, una delle Sedi del Distretto Sanitario dell'Asur dove viene svolta attività di medicina legale di 1° livello, attività ambulatoriale e di vaccinazione nonché attività di prevenzione, consultorio familiare, di medicina specialistica, dove viene svolta una **attività socio-sanitaria**, significativa sia nei numeri che nella tipologia degli interventi.

Si tratta di una sede di particolare importanza per il territorio, che finalmente **registra l'avvio del necessario potenziamento**.

Infatti il **Nuovo Distretto Sanitario sarà realizzato, con investimento regionale di 2 milioni di euro, con interventi** di tipo strutturale (superamento delle barriere architettoniche) e tecnico-sanitari per rispondente alle reali esigenze dell'utenza che nel

corso degli ultimi anni si sono sviluppate ed evolute.

Un altro intervento sarà quello che dovrà prevedere un'area adeguata per la **sosta delle ambulanze** e un'area idonea all'atterraggio dell'eliambulanza, gestita in collaborazione con la Protezione Civile.

## 12. Il Comune della longevità attiva

Il significativo allungamento della vita media verificatosi in questi ultimi anni associato alle trasformazioni sociali rendono necessarie nuove modalità di sostegno e di aiuto ai soggetti fragili, in particolare ai soggetti svantaggiati ed anziani.

È importante quindi creare **modalità nuove di servizi alla persona** e supporto concreto alle famiglie, con gradualità diverse di sostegno, che vanno dall'assistenza socio-sanitaria domiciliare al centro diurno, alla struttura di tipo residenziale.

Per rispondere a queste esigenze si prospetta un intervento importante per il territorio di Vallefoglia ovvero la realizzazione di una **“Casa per la longevità”**: un progetto di **struttura pubblico-privata (con un investimento di circa 50 milioni di euro)** che, oltre a dare risposte a specifiche esigenze socio-sanitarie del nuovo territorio, mette in campo **una previsione di circa 100 nuovi posti di lavoro.**

L'ente pubblico è chiamato sempre più spesso a farsi carico di tali situazioni, dovrà perciò porre un'attenzione particolare ai **centri anziani** e ai **centri intergenerazionali**, alle **iniziative culturali e di aggregazione** (come l'Università della terza età) capaci di dare un contributo al miglioramento della qualità della vita degli anziani.

L'Amministrazione Comunale perseguirà, nell'obiettivo di favorire l'attività di aggregazione sociale e di qualificazione del tempo libero degli anziani estendendolo a tutto il territorio comunale, la messa a disposizione di **appezzamenti di terreno coltivabili ad orto.**

## 13. Pari opportunità

Nel Comune di Vallefoglia le politiche di pari opportunità dovranno avere una diffusione trasversale in tutti i settori della attività amministrativa ricordando che tali politiche pongono anzitutto una questione culturale: **la parità di genere non è un problema femminile, ma un'opportunità di crescita per l'intera società.**

La permanenza delle donne nel mondo del lavoro deve essere garantita con **strumenti di conciliazione vita e lavoro**, attivando e potenziando i servizi per l'infanzia, per anziani, per i disabili, introducendo nuovi servizi per il trasporto urbano ed extra-urbano e nuove forme di flessibilità degli orari e della organizzazione del lavoro.

Considerando che nel nostro territorio le imprese al femminile hanno mostrato grande reattività di fronte all'attuale crisi economica si perseguirà nell'incentivare **l'imprenditoria femminile**, attuando politiche di conciliazione e misure che facilitino l'accesso al credito. Occorre inoltre promuovere una **cultura del rispetto tra generi e di valorizzazione della donna** rifiutando l'uso di immagini che ne offendano la dignità, contrastando ad ogni livello il dramma della violenza sulle donne.

## 14. Vallefoglia, città dello Sport e della Salute

Il nuovo Comune rivolgerà un'attenzione particolare al potenziamento delle **strutture sportive** e alla regolamentazione del loro utilizzo, attraverso il coinvolgimento delle società che operano nel territorio.

Si dovrà creare da subito una **"Consulta dello sport"**, che avrà il compito di aiutare l'Amministrazione a sviluppare il progetto **"Vallefoglia città dello sport"** con l'obiettivo di far crescere la pratica sportiva anche come elemento di aggregazione sociale e di aiuto alla salute e al benessere della popolazione.

Bisogna favorire l'attività sportiva dei ragazzi in modo tale da offrire loro un ambiente sano dove crescere. Lo sport deve diventare uno dei fattori sociali più importanti che l'Amministrazione deve perseguire, intervenendo nel sostenere quelle realtà sportive che hanno come finalità lo stesso obiettivo e che si aggregano in modo da sfruttare al massimo le sinergie che ne derivano. Inoltre va favorita l'attività ludica e motoria delle persone di ogni età, attraverso la creazione di aree appositamente attrezzate.

Particolare attenzione va rivolta alle eccellenze nello sport presenti nel nostro territorio, che magari contribuiscono a diffondere e dare visibilità al neonato Comune di Vallefoglia.

Con la collaborazione delle Istituzioni scolastiche, del CONI, ecc., dovranno essere attivati progetti innovativi, dando anche supporto alle manifestazioni promosse da **società sportive locali** che possono rappresentare una vera vetrina per lo sport a livello provinciale e regionale..

Per ciò che riguarda gli impianti sportivi dislocati nel territorio, principalmente a Montecchio, Morciola e Pian del Bruscolo, particolare attenzione va rivolta al loro stato e al loro utilizzo; verranno da subito predisposti **interventi specifici di sistemazione e manutenzione ordinaria e straordinaria sugli impianti esistenti** al fine di renderli sicuri, funzionali ed efficienti, cercando inoltre di dare priorità alla gestione degli impianti a società ed associazioni radicate sul territorio.

Dovrà inoltre essere individuato e programmato, anche con il coinvolgimento di privati, un **"nuovo polo sportivo"** altamente ricettivo, dove i cittadini, anche di aree limitrofe, potranno trascorrere momenti non solo di sport, ma di aggregazione e di tempo libero.

Bisogna creare delle aree dove le strutture sportive (campo di atletica, campo di calcio,

campo da tennis, ecc.) dovranno essere adeguate ad una popolazione di oltre 15.000 persone. Dunque **non più strutture piccole e ripetute, ma strutture grandi e concentrate in alcune aree del territorio**. Nell'area di Pian del Bruscolo sarà necessario completare il progetto già esistente con la realizzazione della pista di atletica e con **la riqualificazione delle aree verdi** al fine di creare un'ampia zona idonea alle attività ricreative.